

rita. Quanto ai criteri di computabilità, viene introdotto quello di dedurre, dalla produzione delle Collettive Aziendali, i capitali eliminati nell'anno e riferibili a posizioni assicurative dell'ultimo triennio. Per le soprapposizioni ordinarie si conferma la stessa misura dello scorso esercizio, computando tuttavia la produzione assunta nel settore artigiano come contratti ordinari. Viene eliminata, a titolo di esperimento, la penalità per decremento incassi. Il premio per efficienza organizzativa ed i contributi sui canoni di fitto restano confermati nella misura già in atto per ciascuna Agenzia Generale.

Il contributo per l'aggiornamento delle polizze degli impiegati delle Agenzie è in relazione agli impegni esistenti. Come è noto, l'Istituto concorre con un abbuono del 20% sul premio unico e del 50% sul premio annuo. Per le sei grandi Agenzie l'onere è totale per quanto riguarda quella parte delle retribuzioni che supera le condizioni d'appalto. È noto tuttavia che con l'accordo Delle Fave non assumemmo impegni per gli oneri diretti. Rimangono pure invariate le condizioni speciali relative alle seguenti